

IL CORPO E LE ARTI

Accademie, Disegno, Anatomia

a cura di

Marco Ciampolini, Gerardo de Simone, Chiara Nenci, Piero Andrea Ricci

Accademia di Belle Arti di Carrara - Palazzo Cybo Malaspina
20 maggio - 10 settembre 2016

IL CORPO E LE ARTI. ACCADEMIE, DISEGNO, ANATOMIA
Carrara, Accademia di Belle Arti, Palazzo Cybo Malaspina
20 maggio - 10 settembre 2016

mostra a cura di Marco Ciampolini, Gerardo de Simone, Chiara Nenci, Piero Andrea Ricci
da un'idea di Piero Andrea Ricci
coordinamento del catalogo: Gerardo de Simone
impaginazione e grafica: Giovanni Chiapello
fotografie: Stefano Bertozzi

Autori schede:

SA Simone Andreoni - MC Marco Ciampolini - RPC Roberto Paolo Ciardi - GdS Gerardo de Simone - LG Laura Gigli
ML Mariangela Lando - AMRL Anna Maria Rosa Longo - CN Chiara Nenci - FP Franco Paliaga - MV Maurizio Vaglini

Ringraziamenti:

Azelia Batazzi, Paolo Bresciani, Antoine Cahen, Giuseppe Cannilla, Alberto Cornice, Giuseppe de Juliiis, Pietro di Loreto,
Lucia Fornaro, Laura Gigli, Roberto Giovannelli, Ketty Gottardo, Federico Luci, Agata Lunardini, Piero Marchetti,
Stella Rudolph, Leonardo Scarfò, Nicolas Schwed, Alberto Semeraro

Abbreviazioni:

ABAC Accademia di Belle Arti di Carrara
ASAB Archivio Storico Accademia di Brera
ASL Archivio di Stato di Lucca

Avvertenza:

Ove non altrimenti indicato, l'ubicazione delle opere schedate e illustrate in questo catalogo si intende presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara

In copertina:

Giovanni Paolo Mascagni, Antonio Serantoni, *Studi della miologia della testa e del dorso*,
in *Anatomia per uso degli studiosi di scultura e pittura*, Firenze 1816

© Copyright 2016
Edizioni ETS - Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Distribuzione

Messengerie Libri SPA - Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL - via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884674676-4

INDICE

Giancarlo Casani	9
Il Corpo e le Arti: Accademie, anatomia e disegno	
Lucilla Meloni	11
Catalogazione, tutela e valorizzazione del Patrimonio	
Il Corpo e le Arti: Accademie, Disegno, Anatomia. Le ragioni di una mostra	13
Piero Andrea Ricci	15
Le radici dell'Anatomia Artistica	
Maurizio Vaglini	25
Breve tracciato storico di Anatomia Artistica	
Marco Ciampolini	31
L'Accademia di Carrara e la rappresentazione del nudo, dagli illuministi ai neoclassici e oltre	
Roberto Paolo Ciardi	41
Indagine sul corpo. Lo studio del nudo nell'Accademia di Belle Arti di Carrara	
Gerardo de Simone	49
Frontespizi anatomici nelle collezioni dell'Accademia di Belle Arti di Carrara	
Chiara Nenci	57
Teoria e didattica dell'Anatomia nelle Accademie tra Sette e Ottocento: materiali e protagonisti	
Schede	65
Simona Minozzi	127
I reperti osteologici e i preparati anatomici dell'Accademia di Belle Arti di Carrara: introduzione storica, analisi antropologica e schedatura	
Conservazione e didattica presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara	134
Luana Brocani	135
Il restauro dei gessi anatomici	
Claudia Giostrella	137
Il workshop "Introduzione alle metodologie del restauro di opere d'arte su carta"	
Carlo Sassetti	141
Il restauro della Sala dei Professori	
Bibliografia	143

Giancarlo Casani

Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Carrara

Il Corpo e le Arti: Accademie, anatomia e disegno

La nostra Istituzione, con questa mostra incentrata sulla rappresentazione del corpo nel corso del tempo e sull'insegnamento dell'Anatomia nelle Accademie di Belle Arti, ha inteso mostrare al pubblico un cospicuo numero di dipinti, di disegni, di stampe e di volumi facenti parte del suo patrimonio storico fino ad oggi non esposti in maniera organica.

A questi sono stati affiancati anche alcuni elaborati realizzati dagli allievi della nostra Accademia per valorizzare e premiare il loro impegno e quello dei loro professori.

Inoltre, per l'occasione e a corredo del progetto scientifico, sono stati prestati importanti disegni dall'Accademia di Belle Arti di Brera, nell'ambito di un programma strategico di sviluppo e collaborazione che intendiamo potenziare.

Sono stati altresì catalogati per la prima volta e restaurati diversi reperti anatomici.

Questa attività continua e integra la meritoria opera di identificazione e valorizzazione delle opere di proprietà dell'Accademia, svolta negli ultimi anni dai Presidenti che mi hanno preceduto e dai Direttori.

Convinti che l'Accademia debba essere un luogo di apprendimento, di ricerca, di studio e di produzione culturale, questo catalogo raccoglie i saggi dei curatori, docenti dell'Accademia, e di illustri studiosi che hanno collaborato al progetto in qualità di esperti.

A tutti loro vanno i miei più sentiti ringraziamenti, così come all'Accademia di Brera per la generosa collaborazione.

Avendo come obiettivo quello di potenziare il ruolo

nazionale e internazionale dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, mi auguro che a questo evento seguano altri progetti di alto valore scientifico, volti sia al recupero/restauro del patrimonio, quanto alla sua fruizione e divulgazione, attraverso le esposizioni e i cataloghi che lo documentano.

Alla base di questa attività e di questo percorso, come punto di arrivo programmato, non facile ma indispensabile, c'è la creazione di un Museo dell'Accademia.

È infatti centrale, secondo l'idea del "museo diffuso", che l'Accademia apra le sue porte al pubblico, e che il suo Patrimonio diventi un "bene comune", concentrato e valorizzato in un Museo.

Lucilla Meloni

Direttrice Accademia di Belle Arti di Carrara

Catalogazione, tutela e valorizzazione del Patrimonio

L'Accademia di Belle Arti di Carrara, istituita nel 1769 da Maria Teresa Cybo d'Este Malaspina, fa parte delle Accademie storiche italiane, fondate cioè tra il Cinquecento e la fine del Settecento. Vanta, tra le sue collezioni, un'importante gipsoteca composta da circa trecento pezzi e beni storico artistici e librari di grande pregio.

La storia di un'Accademia è la storia del suo Patrimonio e con questa mostra dedicata al disegno e all'insegnamento dell'Anatomia nelle Accademie di Belle Arti, l'Accademia di Carrara prosegue il suo intervento di catalogazione, tutela e valorizzazione del suo Patrimonio storico artistico.

Tale recupero, avviato nell'ultimo decennio, è stato segnato dal restauro di gran parte della gipsoteca, contenente, tra le altre, opere di Antonio Canova, Bertel Thorvaldsen, Lorenzo Bartolini e degli artisti della scuola carrarese dell'Ottocento, e dalla loro esposizione al pubblico. Il recupero dell'ex Teatro anatomico trasformato in sede espositiva ha infatti consentito la creazione di un piccolo spazio museale all'interno di Palazzo Cybo Malaspina, che accoglie in permanenza, oltre alle opere dei maestri citati, anche un significativo nucleo di sculture entrate nelle collezioni dell'Accademia tra gli anni Venti e gli anni Trenta del Novecento.

La campagna dei restauri è stata documentata da alcune mostre: "D'Après Canova. L'800 a Carrara

e i suoi maestri" (2011), che presentava le opere degli scultori carraresi formati nel magistero di Canova; "Il Tempo di Elisa. Il mito e la bellezza" (2012) che celebrava la figura di Elisa Baciocchi attraverso le opere dei grandi artisti che grazie a lei giunsero a Carrara; "L'Accademia di Belle Arti di Carrara e il suo Patrimonio" (2014) che esibiva il riallestimento di Palazzo Cybo Malaspina, sede centrale dell'Accademia, il restauro di una parte del gruppo dei Niobidi, quanto la riunificazione di collezioni pittoriche precedentemente smembrate e il ripristino dell'ottocentesco marmoreo Altare degli Uomini Illustri, fino alla recente mostra "Gessi: ritorno a casa", che ha visto il rientro a Carrara di sette gessi di secondo Ottocento di proprietà dell'Accademia ma conservati da decenni nel Museo San Matteo a Pisa, e ora collocati presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara in Palazzo Binelli.

Oltre alla tutela dei beni mobili, è in corso anche una campagna di restauri volta a ripristinare le pitture murali degli anni Venti e Trenta che ornavano alcune sale e a riportare alla luce gli affreschi cinquecenteschi del loggiato.

In occasione di questa mostra sono stati restaurati diversi materiali: sia reperti anatomici che importanti disegni e stampe, alcuni dei quali saranno esposti per la prima volta, e catalogati beni librari e beni provenienti dal Fondo antico.

Nelle diverse sezioni della mostra trovano posto gessi dell'antico, disegni, pitture e sculture atti a mostrare le rappresentazioni dell'anatomia secondo la sensibilità dei vari secoli, oltre ai Trattati di anatomia e agli ottocenteschi preparati anatomici e reperti osteologici, schedati per questa occasione.

Della bontà scientifica della mostra danno conto i saggi e le schede pubblicate in catalogo, ad opera dei docenti dell'Accademia e curatori della mostra: Piero Ricci (ideatore della mostra), Gerardo d e Simone, Chiara Nenci, Marco Ciampolini; dei restauratori Carlo Sassetti, Luana Brocani e Claudia Giostrella della Soprintendenza di Lucca, e dei Professori Roberto Paolo Ciardi, Maurizio Vaglini e Simona Minozzi che ringraziamo per aver voluto partecipare con la loro competenza a questa nostra ultima impresa.

Ai beni di proprietà dell'Accademia in mostra si aggiungono inoltre alcuni importanti documenti provenienti dalle collezioni dell'Accademia di Belle Arti di Brera, a cui va il nostro sentito ringraziamento.

Un ulteriore riconoscimento va ai colleghi della scuola di Anatomia che hanno partecipato a diverso titolo all'iniziativa: oltre a Piero Ricci, Maurizio Volpi, Vittorio Piccotti, Monica Michelotti e Francesca Taliani; al Professor Paolo Bresciani per la formatura di copie di pezzi anatomici, al professor Giuseppe Cannilla per il progetto di allestimento, al Professor Giovanni Chiapello per il progetto grafico del catalogo, al Professor Federico Luci per il progetto di comunicazione della mostra e ai numerosi studenti che hanno contribuito alla sua realizzazione.

Il Corpo e le Arti: Accademie, Disegno, Anatomia. Le ragioni di una mostra

La mostra affronta il tema del corpo umano e della sua rappresentazione nel contesto della didattica delle Accademie, focalizzandosi sul patrimonio storico, documentario, iconografico, librario e anatomico dell'Accademia di Belle Arti di Carrara. Tale patrimonio, costituitosi anche attraverso relazioni con istituzioni come l'Ospedale di Carrara e l'Università di Pisa, viene esplorato e valorizzato per la prima volta nella sua ricchezza composita.

L'Anatomia, la cui tradizione fu avviata nel Rinascimento da artisti come Pollaiuolo, Leonardo, Michelangelo, è una disciplina fondante nella pratica artistica e didattica delle Accademie. Con la mostra si vuole proporre una serena e necessaria discussione sull'attualità dell'insegnamento di Anatomia artistica, a partire dalle sue radici storiche e fino alla sua vitalità nell'arte e nella cultura contemporanea.

Il percorso si articola in varie sezioni: al pianterreno, nella Sala Colonne, lo studio dell'anatomia e della figura umana è sviluppato attraverso un'ampia selezione di incisioni, stampe, volumi dal Seicento al primo Novecento: trattati e raccolte di Anatomia per gli artisti, in fogli sciolti (Mascagni, Cloquet, Del Medico, Gamba, Schider, Chiarugi) o in testi rilegati (Lavater, Lombardini, Duval, Monguidi, Canova); opere che esemplificano la complessità del corpo e delle sue parti (Nenci), riproducendo capolavori del passato, soprattutto antico (Perrier, Winckelmann,

Morghen) e rinascimentale (Labbruzzi, Gozzini-Marini, Tofanelli-Morghen, Camuccini-Folo), ma anche medievale (Cicognara, Seroux d'Agincourt), o ancora illustrando la propria produzione scultorea (Thorvaldsen) o componimenti poetici (Flaxman). Sono inoltre esposti numerosi volumi di Storia della medicina e dell'anatomia del XVIII e XIX secolo, sia italiani (Corte, Redi, Ramazzini, Morgagni, Vaccà Berlinghieri) che stranieri (Verduc, Boerhaave, Hoffmann, Cullen, Sabatier, Van Swieten), inclusi alcuni dedicati all'anatomia del cavallo (Bourgelat, Cuyer), a testimonianza della ricchezza di questo patrimonio pervenuto all'Accademia attraverso lasciti e donazioni.

Al primo piano, in Aula Professori, le cui pareti dipinte sono state restaurate e vengono presentate in anteprima in occasione della mostra, si può ammirare una notevole esposizione di disegni sette, otto e primo-novecenteschi dedicati allo studio del nudo tra Barocco, Neoclassicismo e Realismo, alcuni concessi eccezionalmente in prestito dall'Accademia di Brera di Milano (Lelli, Batoni, Corvi, Bossi, Prayer), altri di collezioni private (Guarana, Nocchi, Pelliccia, Parri, de La Fresnaye, Gregori).

Sempre al primo piano, nelle aule di Anatomia sono esposti altri oggetti appartenenti al patrimonio storico dell'Accademia di Carrara, i quali costituivano parte essenziale dell'insegnamento dell'Anatomia,

affidato a medici professionisti, spesso afferenti a prestigiose istituzioni ospedaliere o universitarie: reperti osteologici, preparati anatomici, gessi (tra cui le riproduzioni dell'*Ecorché* di Houdon, della *Ponderatio* del Cigoli, dello *Spellato* di Caudron); e opere a tema realizzate per l'occasione da allievi e docenti dei corsi di Anatomia artistica.

L'esposizione ha richiesto un delicato intervento di restauro dei manufatti, realizzato da docenti (Luana Brocani e Carlo Sassetti) e professionisti esterni (Claudia Giostrella per i materiali cartacei) con gli studenti dell'Accademia. Sulle opere in gesso sono state eseguite operazioni di consolidamento e di reintegro, mentre per il recupero dei disegni e delle stampe è stato allestito un laboratorio.

La mostra è stata curata da docenti dell'Accademia di Belle Arti di Carrara (Piero Ricci, Gerardo de Simone, Chiara Nenci, Marco Ciampolini), con il fondamentale apporto di altri studiosi (Roberto Paolo Ciardi, Maurizio Vaglini, Simona Minozzi). Il presente catalogo offre un contributo significativo alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico dell'Accademia.

I curatori

Edizioni ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di ottobre 2016